

## **Allegato A**

Progetto Regionale 4  
“Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”

Bando:  
**Progetto Edumusei 2018”**

---

## **1. Finalità dell'intervento**

Le finalità del “Progetto Edumusei 2018” sono coerenti col Programma Regionale di Sviluppo PRS 2016-2020 approvato con Risoluzione del C.R. n. 47 del 15/03/2017, con particolare riferimento al Progetto Regionale 4 “Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”, nonché con la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2018, di cui alla Deliberazione C.R. n. 97 del 20/12/2017, e in particolare con la linea di intervento n. 3 “Sistema museale toscano” che prevede “il sostegno e il potenziamento delle attività educative dei musei ed ecomusei toscani destinate alle diverse tipologie di pubblico con l'implementazione del progetto Edumusei (iniziative per pubblici speciali, formazione del personale museale, alternanza scuola lavoro).

Anche nel 2018 il progetto Edumusei si propone di sostenere iniziative che promuovano e valorizzino l'offerta educativa dei musei toscani mediante attività di aggiornamento e formazione professionale rivolta da una parte al personale museale e dall'altra agli insegnanti iscritti alla Edumuseicard.

Il personale museale ha la necessità di aggiornarsi professionalmente attraverso una formazione mirata all'ampliamento della conoscenza sulle nuove modalità di relazione con i pubblici, anche alla luce della necessità di allargare e diversificare i pubblici stessi.

Al contempo è necessario rinsaldare il dialogo tra i musei e la scuola promuovendo attività di aggiornamento e di formazione rivolte agli insegnanti di scuole di ogni ordine e grado caratterizzate da innovazione e creatività.

Il progetto Edumusei inoltre promuove una politica finalizzata a qualificare l'offerta di attività educative accessibili, in particolare a creare percorsi specificatamente pensati per persone con Alzheimer e per chi se prende cura. Nel 2018 oltre a un'attività di aggiornamento per gli operatori che già fanno parte del gruppo di musei qualificati nelle attività per persone con demenza, è prevista un'attività formativa per i musei collocati in ambiti territoriali non ancora interessati dal progetto.

## **2. Attività ammissibili**

Il finanziamento regionale è concesso ad un solo progetto per ciascuna delle seguenti linee di intervento:

### **Linea 1: Formazione del personale museale**

Questa linea di intervento prevede la realizzazione di attività formative e di aggiornamento finalizzate alla crescita professionale del personale museale in ambiti tematici quali il marketing culturale applicato anche al merchandising museale, le tecniche della comunicazione, l'inclusione e la mediazione per migliorare la fruizione delle collezioni da parte del pubblico. In particolare, i seguenti ambiti formativi sono ritenuti prioritari:

- storytelling applicato alla Cultura;
- strategie di audience development;
- social media e digital marketing per i musei;
- strategie di marketing museale, visual merchandising e customer care;
- accoglienza, didascalie e segnaletica museale;
- fundraising e progettazione, gestione e rendicontazione di finanziamenti pubblici.

**Linea 2: Attività di formazione e aggiornamento professionale rivolte a insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo o di secondo grado, in possesso della tessera edumuseicard.**

Questa linea prevede il sostegno a un progetto formativo in grado di sviluppare connessioni stabili tra le istituzioni museali e la Scuola. L'obiettivo del progetto di formazione per gli insegnanti deve essere quello di aggiornare e rafforzare le loro conoscenze per l'utilizzo del patrimonio culturale in tutte le sue accezioni, prevedendo una restituzione, con modalità innovative in ambito scolastico.

Sarà valutato prioritariamente l'utilizzo di metodologie che prevedano la partecipazione diretta degli insegnanti, all'interno delle attività del museo.

Il progetto dovrà contenere al suo interno almeno due moduli di formazione per insegnanti di scuole di diverso ordine e grado.

### **Linea 3: Musei Toscani per l'Alzheimer**

La Regione Toscana negli ultimi anni ha sostenuto la diffusione di programmi per le persone con demenza nei musei di alcuni ambiti territoriali. I musei che hanno aderito a questa attività rivolta a pubblici speciali hanno formato una rete regionale che si è integrata man mano con la rete europea di musei. Questa linea prevede il sostegno ad:

a - Attività di formazione del personale museale dei musei delle reti museali delle province di Grosseto e Massa Carrara che intendono aderire, così da garantire la copertura di nuovi ambiti territoriali. La formazione dovrà prevedere oltre alla presenza di operatori museali anche quella di operatori geriatrici operanti nei territori sopra indicati;

b - Attività di aggiornamento professionale e di coordinamento dei musei facenti parte della rete dei musei della Toscana che già offrono attività per le persone con demenza.

c - Progettazione e conduzione di attività per le persone con demenza e i loro caregivers nel Museo Casa Siviero.

### **3. Beneficiari**

I soggetti beneficiari dell'intervento sono i musei, gli ecomusei pubblici e privati (sia di rilevanza regionale che privi di tale qualifica), enti pubblici, associazioni, organizzazioni e enti privati no profit che operino in ambito culturale.

### **4. Requisiti di ammissibilità**

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Nel caso il beneficiario sia un museo/ecomuseo, è necessario che sia presente nel sistema informativo regionale ([web.rete.toscana.it/sistcult/](http://web.rete.toscana.it/sistcult/)) e abbia provveduto all'aggiornamento delle schede di monitoraggio relativamente ai dati anagrafici, alle forme di gestione e ai visitatori. A tal fine è necessario fornire, per ciascun museo/ecomuseo, la data di immissione degli aggiornamenti annuali nel Sistema Informativo dei musei della Regione Toscana con i dati sui visitatori inseriti per l'anno 2017.

Non sarà possibile procedere all'assegnazione di nuovi contributi a soggetti che non siano in regola con la rendicontazione di contributi precedentemente assegnati.

### **5. Entità del contributo e modalità di erogazione**

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a euro 50.000 così articolate:

- 28.000 euro sulla linea 1;

- 8.000 euro sulla linea 2.

- 14.000 euro sulla linea 3;

Per tutte le linee il contributo regionale è pari all'80% del costo complessivo del progetto.

I soggetti beneficiari dovranno pertanto cofinanziare il progetto almeno per il 20% del costo complessivo.

Ciascun soggetto può presentare 1 progetto per ciascuna linea.

I finanziamenti assegnati ai progetti saranno liquidati come segue:

- l'80% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria; il restante 20% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali che deve essere presentata entro il 30 novembre 2018, ai sensi della Decisione GR n. 16 del 15 maggio 2017.

Il dirigente del Settore provvederà all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

## **6. Spese ammissibili**

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa:

1 – acquisto di servizi e consulenze. A titolo esemplificativo: attività di docenza, attività di tutoraggio dei corsi, locazione spazi, servizi fotografici e video, consulenze scientifiche, informatiche e di comunicazione, progettazione e impaginazione grafica, servizi educativi e di mediazione culturale, servizi tipografici e di stampa digitale, noleggio di impianti e attrezzature;

2 – spese di personale interno impiegato nella realizzazione del progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato, personale assunto con contratti di collaborazione o a progetto purché con attività svolta nella struttura operativa dei soggetti beneficiari), fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto.

3 - spese di viaggio e soggiorno, nella misura massima del 5% del costo totale del progetto

Le spese sono ammissibili dal 9/04/2018, data di approvazione della Delibera GR n. 365/2018).

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

1- costi per catering/ristorazione;

2- IVA, se recuperabile da parte del soggetto beneficiario;

3- costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;

4- costi direttamente sostenuti da sponsor;

5- contributi erogati a terzi.

## **7. Modalità di presentazione delle domande**

Ciascun soggetto può presentare un progetto per ciascuna linea.

La domanda e l'allegata scheda di progetto (allegati 1, 2) devono essere prodotte a firma del legale rappresentante del soggetto o dei soggetti proponenti, o comunque da persona o persone che abbia/abbiano legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento, e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia.

Per i **musei/ecomusei** possono presentare la domanda gli enti titolari o gestori di musei/ecomusei. Per gestore si deve intendere l'ente che agisce in base a un atto formale in essere, che ne legittima la titolarità del ruolo. Alla domanda va allegata copia del suddetto atto formale.

Alla domanda (allegato 1) e alla scheda di progetto (allegato 2) dovrà essere allegata:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale o dei legali rappresentanti.

- copia dell'atto di procura o altro documento, nel caso in cui la persona che appone la firma non sia il legale rappresentante, in forza del quale il soggetto medesimo sia legittimato ad impegnare l'Ente di appartenenza verso l'esterno;

La presentazione della domanda di contributo (allegato 1) e relativi allegati unitamente alla scheda di progetto (allegato 2), deve pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La domanda di contributo (allegato 1) e la scheda di progetto (allegato 2) e relativa documentazione devono essere indirizzate a Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze, specificando come oggetto “Bando Edumusei 2018” tramite:

- posta certificata all’indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) riportando quale oggetto dell’invio “Bando Edumusei 2018”

oppure

- sistema regionale ap@ci all’indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario Regione Toscana Giunta e seguendo le istruzioni per l’invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica), oppure

- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO.

- a mezzo raccomandata A/R (solo per i privati, qualora non effettuino l’invio secondo una delle modalità precedentemente descritte). In questo caso l’attestazione del pagamento dell’imposta di bollo, qualora sia dovuta deve essere apposta sulla domanda e non annullata. Farà fede il timbro postale

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l’invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all’indirizzo mail: [toscanamusei@regione.toscana.it](mailto:toscanamusei@regione.toscana.it)

L’apposita modulistica, domanda (allegato 1), scheda di progetto (allegato 2) e moduli per la rendicontazione (allegato b), è reperibile *on-line* all’indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>.

#### **Non saranno ritenute ammissibili le domande:**

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l’apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 4;
- prive di sottoscrizione del legale/li rappresentante/ti;

#### **8. Criteri di valutazione**

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

##### **A) Qualità progettuale (fino a 65 punti):**

- coerenza del progetto rispetto alle finalità del bando;
- fattibilità dal punto di vista culturale ed organizzativo;
- completezza del progetto;
- interesse del progetto;
- innovatività del progetto;
- riproducibilità del progetto;
- attuabilità del cronoprogramma;
- grado di integrazione del progetto con programmi regionali, nazionali o dell’UE;
- grado di integrazione delle attività progettuali con enti, istituti, associazioni del territorio di riferimento;
- attuazione di interventi come indicato nella Mozione del Consiglio regionale n. 599/2016 (“In merito alla promozione in ambito montano e nelle cosiddette ‘aree interne’ di interventi di tipo progettuale in ambito culturale”).

## **B) Congruità dei costi in relazione alle attività progettuali (fino a 25 punti)**

### **C) Premialità**

Quota di cofinanziamento da parte del beneficiario superiore al 20% richiesto:

- a) fino al 25% (**5 punti**);
- b) dal 26% al 30% (**7 punti**);
- c) oltre il 30% (**10 punti**).

## **9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo**

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in tre graduatorie in ordine decrescente, afferenti alle tre linee.

L'assegnazione dei contributi ai progetti ammessi verrà effettuata in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse allocate su una linea risultassero eccedenti rispetto alla richiesta, la Regione si riserva di utilizzare le risorse eccedenti per coprire un'eventuale carenza di risorse sull'altra linea.

L'approvazione delle graduatorie e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul BURT - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>.

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione “Regione Toscana” e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link:

<http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

## **10. Modalità di rendicontazione del contributo**

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 30/11/2018, come previsto dalla Decisione della GR 16 del 15/05/2017:

– la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto, facendo uso dell'apposito allegato (allegato B) che contiene la modulistica e indica i criteri e le modalità di rendicontazione;

– una dettagliata relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte e i risultati ottenuti sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i beneficiario/i.

- copia dei materiali - informativi, editoriali e di comunicazione, sia in formato multimediale che cartacei - prodotti nell'ambito della realizzazione del progetto.

## **11. Verifica finale dei progetti e controlli**

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva e nel rendiconto delle spese progettuali ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Settore competente effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e la conformità al progetto ammesso a finanziamento.

## **12. Revoca e recupero del finanziamento**

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del finanziamento:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 - mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
- 5 - modifica sostanziale nella composizione dei componenti del Sistema museale, in caso di sistemi;
- 6 - mancata presentazione della relazione tecnica e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'allegato B;
- 7- inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali - informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei - prodotti nell'ambito delle attività del progetto della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa;
- 8- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

### **13. Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per l'istruttoria della domanda di partecipazione all'Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, tipologia dei progetti, esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale;
- la struttura amministrativa responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore "Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria" - Dott. Alessandro Compagnino - al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la

cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento illegittimo.

#### **14. Responsabile del procedimento**

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Alessandro Compagnino  
alessandro.compagnino@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Cinzia Manetti

cinzia.manetti@regione.toscana.it

telefono 055-4382620;

Attilio Tori

attilio.tori@regione.toscana.it

telefono 055-4382652.